



Il podio Raffaele Suppa, Anna Mafalda Pace (Roma), Maria Gabriella De Filippis (Nola), Alice Lo Caso (Bologna), Nazzeno Liotti, Carmelina Pagano, Giacinto Namia

La sfida tra studenti prodigio di vari Licei italiani si è svolta al "Morelli"

Il Certamen quest'anno è... donna Tre ragazze firmano la IX edizione

Prima classificata Maria Gabriella De Filippis proveniente da Nola
Seconda Alice Lo Caso di Bologna e terza Anna Mafalda Pace di Roma

Tonino Fortuna

Cala il sipario sulla IX edizione del Certamen dedicato alla memoria di Carlo Diano. Ieri l'evento conclusivo con la premiazione dei primi tre classificati che hanno portato a casa, nell'ordine, un premio di 1000, 700 e 400 euro.

Ad aggiudicarsi la competizione tra allievi prodigio nella traduzione e nell'analisi delle discipline classiche, è stata Maria Gabriella De Filippis, studentessa del liceo "Giosse Carducci" di Nola a seguire Alice Lo Caso, allieva del liceo classico Galvani di Bologna, terza classifica Anna Mafalda Pace, allieva del noto liceo classico Giulio Cesare di Roma. Il primo premio, da mille euro, è stato offerto, come accade ogni anno, dalla Fondazione "Nicola Liotti", presieduta da Lionella Morano. A consegnarlo nelle mani della vincitrice, il figlio della nota docente del liceo classico, Nazzeno Liotti.

Lavoro intenso anche quello della Commissione che ha corretto gli elaborati. 24 compiti, in un solo giorno, visto che due allievi sono mancati all'appello causa Covid.

Commissione presieduta dal greco Giacinto Namia, già preside del liceo Morelli per tanti anni, da un componente dell'Ufficio scolastico regionale, Elisabetta Barbieri e composta dalle docenti Carmelina Pagano e Marisa Francolino.

Quella di ieri è stata una giornata di festa, di ovazioni nel Palazzetto del "Morelli", con gli studenti dell'aula e varie autorità ad applaudire i vincitori. In prima fila, a tal proposito, c'era il parlamentare Antonio Visconti e accanto a lui l'assessore comunale all'Istruzione Rosamaria Santacaterina, il coman-

dante provinciale dei carabinieri Bruno Caprotti, Franca Falduto, in rappresentanza delle consulte studentesche ed una delegazione della Guardia di Finanza. Parole chiare quelle pronunciate dal dirigente Raffaele Suppa che ha richiamato l'importanza del confronto tra gli studenti come occasione di socializzazione dopo il periodo buio della pandemia. Ed ha rammentato la necessità di partire da un «nuovo umanesimo che sappia valorizzare le eccellenze senza lasciare nessuno indietro come è accaduto purtroppo nei due anni che ci siamo appena

lasciati alle spalle».

Non è mancato il messaggio della sottosegretaria all'Istruzione Barbara Floridia, in apertura dei lavori e la lunga relazione sulla vita di Carlo Diano, sulla sua professione di docente, sui rapporti con il padre, della professoressa Francesca Diano, in video-collegamento da Venezia.

Alla fine, a tutti gli studenti è stato consegnato un attestato di partecipazione, di un'esperienza che alcuni di loro hanno definito, aperti verbis, «significativa anche per il calore dimostrato dai compagni di scuola vitonensi». Una manifestazione che aveva avuto un suo momento culminante, due sere addietro, nella rappresentazione a Palazzo Gagliardi, nella quale sono state passate in rassegna donne di ogni tempo. Un momento curato da diverse docenti: Isabella Marino, Angela Ventrice, Bianca Cimato e Claudia Schipani. Non è mancato, infine, neanche quest'anno il sostegno delle imprese del territorio alla realizzazione del Certamen. Tra le altre, la Tonno Callipo, la Tonno Santandeli e la Dolciaria Morano.



Grande partecipazione L'ultima giornata ha coinvolto alunni e istituzioni

di ENZO DI GIOIA